



Antropologia culturale [135017]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PIETRO CINGOLANI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un inquadramento della disciplina antropologica, attraverso la presentazione critica dei concetti chiave, con particolare attenzione al rapporto con le altre scienze sociali. Vengono presentati i principali paradigmi antropologici nello studio della contemporaneità e delle società multiculturali, e nodi teorico-metodologici che la disciplina affronta nella sua pratica.

Al termine del corso lo studente saprà leggere e analizzare criticamente un testo di carattere socio – antropologico; saprà tradurre l'analisi antropologica di concetti quali etnia, nazione, religione e cultura, in una progettazione sociale attenta ai contesti multiculturali; saprà utilizzare le conoscenze teoriche e metodologiche proprie dell'antropologia nella valutazione dei progetti di intervento sociale sul territorio, e sarà in grado di riferirsi all'approccio etnografico per migliorare l'ascolto e l'interpretazione dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte del corso si fornisce un'introduzione al contributo dato dalle discipline etnoantropologiche all'analisi delle società complesse. Si collocherà la disciplina antropologica in rapporto alle altre scienze sociali, analizzandone i concetti chiave dal punto di vista teorico - cultura, identità, etnicità, nazione, diritti e cittadinanza – e dal punto di vista metodologico – nozioni di campo antropologico, viaggio, osservazione partecipante. Si passeranno in rassegna le principali famiglie teoriche, dall'evoluzionismo, al diffusionismo, al materialismo culturale, all'antropologia simbolica, marxista, femminista, per arrivare al postmodernismo in antropologia e agli studi sulla globalizzazione.

Nella seconda parte particolare attenzione verrà riservata agli studi etnografici urbani (Scuola di Chicago, Scuola di Manchester, Network analysis), e si passeranno in rassegna i contributi più recenti forniti dall'antropologia agli studi migratori (prospettiva transnazionale).

Metodi didattici

L'attività didattica prevede lezioni in aula con la distribuzione agli studenti di articoli scientifici che verranno analizzati e discussi insieme al docente. Le lezioni saranno inoltre integrate con la visione e l'analisi di documentari etnografici, scelti in conformità ai temi trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lezioni in aula con la distribuzione agli studenti di articoli scientifici che verranno analizzati e discussi insieme al docente. Le lezioni saranno inoltre integrate con la visione e l'analisi di documentari etnografici, scelti in conformità ai temi trattati.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Aime, M. (2008), Il primo libro di antropologia, Torino, Einaudi.
- 2) I capitoli 1, 2, 3, 4, 7 di Hannerz, U. (2001), Esplorare la città, Bologna, Il Mulino.
- 3) Introduzione e due saggi a scelta di Sacchi P. e Viazzo P. (2003) (a cura di), Più di un sud. Studi antropologici sull'immigrazione a Torino, Milano, Franco Angeli.
- 4) Cingolani, P. (2009), Romeni d'Italia, Bologna, Il Mulino.

Gli studenti non frequentanti, oltre a quanto indicato, dovranno portare:

- 1) Baumann, G. (1999), L'enigma multiculturale, Bologna, Il Mulino.
- 2) L'intero volume Sacchi P. e Viazzo P.(2003) (a cura di), Più di un sud. Studi antropologici sull'immigrazione a Torino, Milano, Franco Angeli.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-DEA/01
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	M-DEA/01

Stampa del 20/12/2010



Competenze linguistiche - lingua Inglese (B1) [135025]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Attività a durata annuale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	6	NN
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	L-LIN/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



Competenze linguistiche (II^ lingua) - Francese (A2) [135133]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Primo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



Competenze linguistiche (II^ lingua) - Spagnolo (A2) [135134]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Primo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



Competenze linguistiche (II^ lingua) - Tedesco (A2) [135135]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Primo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



Diritto pubblico comunitario e internazionale [135067]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: DAVIDE STRAZZARI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Tra le conseguenze più significative dei processi di globalizzazione in atto, vi è sicuramente la fine dell'idea che la produzione del diritto sia fenomeno di esclusiva pertinenza dello Stato. I processi di integrazione sovranazionale – rappresentati, nel contesto europeo, dall'UE - e il rilievo sempre più marcato che l'ordinamento internazionale assume nei confronti degli ordinamenti statali (addirittura nello stesso momento genetico delle costituzioni nazionali, come rivelano i casi di procedimenti internazionalmente assistiti della Bosnia-Erzegovina e del Kosovo) evidenziano il fenomeno dell'"internazionalizzazione del diritto costituzionale", inteso come influenza dell'ordinamento internazionale e dell'ordinamento sovranazionale comunitario rispetto ai diritti costituzionali nazionali.

Allo stesso tempo, è possibile evidenziare un'ulteriore tendenza in base alla quale gli ordinamenti sovranazionali e internazionali tendono in qualche misura a riprodurre schemi organizzativi o mutuare principi tipici del costituzionalismo moderno. Il fenomeno è certamente più evidente nel contesto dell'UE (vicende Trattato-Costituzione, affermazione ad opera della Corte di giustizia della tutela dei diritti fondamentali e del primato, riconoscimento della qualità di soggetti giuridici dell'ordinamento comunitario anche alle persone fisiche e giuridiche e non solo agli Stati), ma non è del tutto assente anche nel contesto del diritto internazionale pubblico come, rivelano le numerose corti nate a tutela dei diritti umani, tra cui in particolare la Corte europea dei Diritti dell'Uomo. Ciò premesso, il corso intende evidenziare lo sviluppo e il progressivo affermarsi di tali reciproci condizionamenti dei tre ordinamenti: quello nazionale, quello internazionale e quello comunitario. Allo stesso tempo, ponendosi in un'ottica maggiormente istituzionale, il corso intende fornire le conoscenze di fondo dei tre rispettivi ordinamenti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I contenuti del corso saranno costituiti, in primo luogo, dalle nozioni di base di ognuna delle tre aree disciplinari di cui il corso stesso si compone e dunque del diritto pubblico italiano, del diritto comunitario e del diritto internazionale pubblico. Ciononostante, nella trattazione dei temi si cercherà soprattutto di privilegiare quegli argomenti che presentano una dimensione trasversale e che risultano funzionali a evidenziare i due convergenti processi dell'internazionalizzazione del diritto costituzionale e della costituzionalizzazione del diritto internazionale. Da questo punto di vista, particolare attenzione verrà data ai fenomeni di protezione multilivello dei diritti e, soprattutto in relazione al diritto comunitario, ai fenomeni di mimetismo rispetto ai paradigmi consueti del costituzionalismo moderno.

Ciò premesso in relazione al diritto pubblico italiano verranno in particolar modo evidenziati i seguenti temi: ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi; il sistema delle fonti e le sue evoluzioni; le forme di Stato - la liberaldemocrazia e lo stato di diritto - i principi e i valori costituzionali, i diritti fondamentali, le forme di governo e l'organizzazione dello Stato, la giustizia costituzionale. In relazione al diritto comunitario: origine e fondamenti dell'UE, l'organizzazione istituzionale dell'UE, le fonti comunitarie, i rapporti tra il diritto comunitario ed il diritto interno, il processo di costituzionalizzazione dell'UE. Circa il diritto internazionale pubblico attenzione sarà data a: i soggetti del diritto internazionale, le fonti (con particolare riguardo alle consuetudini e ai trattati), i rapporti tra ordinamenti statali e il diritto internazionale, la soluzione delle controversie internazionali e il regime della protezione dei diritti umani. Si cercherà, tuttavia, di privilegiare nella trattazione in aula il tema dei rapporti tra la tutela dei diritti fondamentali a livello costituzionale e quella prevista dal sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ed inoltre l'uso della forza armata secondo le moderne tendenze nel diritto internazionale e la compatibilità di questo alla luce del diritto costituzionale italiano.

Testi di riferimento

Per la parte di diritto pubblico italiano il seguente manuale: Diritto pubblico, di R. Bin, G. Pitruzzella, Giappichelli ed., ult. ed., le seguenti parti: del Percorso 1 organizzazione dei poteri pubblici: cap. 1 Lo stato: politica e diritto; cap. 2 forme di stato, cap. 3 Forme di governo, cap. 4, l'organizzazione costituzionale in Italia (ad eccezione del sottocapitolo 3.6). Del percorso II: atti pubblici e tutela dei diritti, il cap. 1, Fonti del diritto. Nozioni generali, cap. 2 la costituzione; cap. 3 le fonti nell'ordinamento italiano: Stato, cap. 4 Le fonti comunitarie; cap. 9 La giustizia costituzionale.

Per la parte di Diritto internazionale il seguente manuale: diritto internazionale, A. Cassese, Il mulino, 2006. Una raccolta dei principali testi normativi di diritto internazionale che comprenda: Carta delle nazioni Unite, Convenzione di Vienna sui Trattati, Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, Trattato del Nord atlantico. I testi sono reperibili in internet. In alternativa si può acquistare una raccolta di tali testi, tra cui: R. Luzzato, F. Pocar, Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli, Torino.

Per la parte di diritto comunitario, il testo di riferimento è: R. Bin, P. Caretti, Profili costituzionali dell'UE, Il Mulino, ed. 2008. E' inoltre utile la consultazione dei trattati comunitari (reperibili in internet o acquistando una delle tante raccolte in commercio, purché aggiornata).

Viene inoltre richiesta la puntuale conoscenza delle seguenti sentenze, le quali possono costituire oggetto di domanda all'esame.

Sentenze della Corte di giustizia dell'UE (Le sentenze sono reperibili ai seguenti siti:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_menu.do?ihmlang=it o <http://curia.europa.eu>):

- 1) Van Gend & Loos, C-26/62 (efficacia diretta del Trattato)
- 2) Costa c. Enel, C-6/64 (primato del diritto comunitario)
- 3) Simmenthal, C-106/77 (primato del diritto comunitario e principio della disapplicabilità immediata da parte dei giudici)
- 4) Ratti, C-148/78 (efficacia diretta delle direttive sufficientemente precise e incondizionate)
- 5) Faccini Dori, C-91/92, (problema dell'efficacia diretta verticale e orizzontale delle direttive)
- 6) Marleasing, C-106/89 (interpretazione conforme)
- 7) Francovich, C-6/90 (responsabilità dello stato per inadempimento)
- 8) Pupino, C-105/03 (Terzo pilastro - interpretazione conforme)
- 9) Stauder, C-26/69 (diritti fondamentali)
- 10) Hoechst, cause riunite C-46787 e C. 227/88, (concorrenza, diritti fondamentali, inviolabilità del domicilio)
- 11) Omega, C-36/02 (diritti fondamentali vs. libertà fondamentali economiche)

Sentenze della Corte costituzionale italiana (reperibili al sito www.giurcost.org):

1) sent. 183/1973 (Frontini)

2) sent. 17071984, Granital

3) ord. 103/2008 (rinvio pregiudiziale della Corte costituzionale alla Corte di giustizia)

A lezione il docente indicherà su quali parti concentrare maggiormente l'attenzione e eventuale ulteriore materiale di studio.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	12	IUS/09

Stampa del 20/12/2010



Economia politica [135004]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO MAGGIONI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è quello di raggiungere una conoscenza di base delle teorie micro e macroeconomiche tradizionali.

Prerequisiti

Matematica di base.

Contenuti del corso

Microeconomia: la scelta individuale razionale; il mercato; domanda e offerta; teoria del consumatore e dell'impresa; forme di mercato; mercato di fattori produttivi. Macroeconomia: contabilità nazionale; equilibrio in economie chiuse e aperte (IS/LM); domanda ed offerta aggregata; politica economica; i rapporti con l'estero.

1. 1^a parte: microeconomia. Scelta razionale. Costi opportunità. Vantaggi comparativi e scambio: domanda, offerta e mercato
2. Teoria della scelta del consumatore e l'influenza dei prezzi e del reddito. Teoria dell'impresa: tecnologia, costi e offerta
3. Struttura e forme di mercato. I mercati dei fattori produttivi lavoro e capitale e i loro rapporti con mercati di prodotti finali
4. 2^a parte: macroeconomia. La nascita della macroeconomia. Metodi, e attori e variabili principali
5. Contabilità nazionale. Flusso circolare. Meccanismi amplificatori reali: moltiplicatore e acceleratore
6. Il settore monetario e meccanismi amplificatori monetari
7. Equilibrio macroeconomico in sistemi chiusi e aperti: IS/LM. Politiche fiscali e monetari
8. domanda ed offerta aggregata
9. I rapporti con l'estero: commercio internazionale

Testi di riferimento

Antonelli-Cainelli-De Liso- Leoncini-Montresor
ECONOMIA -Terza Edizione
G.Giappichelli Editore -Torino 2009

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Teoria e ricerca sociale	8	SECS-P/01
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SECS-P/01

Stampa del 20/12/2010



Geografia economica e politica [135030]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ELENA DELL'AGNESE

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si distingue in due parti; la prima, propedeutica, vuole proporre un quadro introduttivo alla geografia politica in quanto approccio teorico, sia in relazione alla tradizione della disciplina, sia per quanto riguarda gli spunti di riflessione e gli strumenti di analisi alla configurazione politica del mondo contemporaneo offerti dal più recente approccio della "geopolitica critica". La seconda parte prevede una applicazione dell'approccio critico alla cartografia contemporanea, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione cartografica in termini geopolitici delle aree di confine.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Introduzione alla geografia politica e alla geopolitica (approcci tradizionali e approccio critico)
Presupposti teorici della geopolitica critica
Il discorso geopolitico e le sue fonti: geopolitica pratica, geopolitica formale, geopolitica popolare
Gli attori della geopolitica: Stati, movimenti, multinazionali, individui
Gli spazi della geopolitica: territori, confini, paesaggi e luoghi simbolici
Confini e frontiere nella geopolitica pratica
Confini e frontiere nella geopolitica popolare
I confini come paesaggi simbolici: borderscapes e cinematografia contemporanea
I confini nella cartografia geopolitica
Cartografia geopolitica (casi applicativi: Philippe Rekacewicz, Le Monde diplomatique)
Cartografia storico-politica (caso applicativo: la rappresentazione della Mitteleuropa)
Cartografia scolastica e discorso geopolitico
Editoria cartografica e discorso geopolitico (caso applicativo: la produzione del Touring Club Italiano)
Toponomastica cartografica e discorso geopolitico (caso applicativo: endonimi/esonimi nelle regioni di confine)
Cartografia partecipativa, Volunteered Geographic Information System, Virtual Globes, Geobrowser (casi applicativi: Korea Uncovered e rappresentazione dei territori transfrontalieri in OpenStreetMap)

Testi di riferimento

- 1) per la prima parte DELL'AGNESE E., Geografia politica critica, Guerini, Milano, 2005
 - 2) per la seconda parte FAVRETTO A., I mappamondi virtuali. Uno strumento per la didattica della geografia e della cartografia, Patron, Bologna, 2009
- Inoltre, gli studenti non frequentanti possono portare un testo a scelta fra:
- 1) DELL'AGNESE E., Paesaggi ed eroi. Cinema, nazione, geopolitica., UTET, Torino, 2009
 - 2) BORIA E., Cartografia e potere. Segni e rappresentazioni negli atlanti italiani del Novecento, UTET, Torino, 2007

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-GGR/02
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	M-GGR/02

Stampa del 20/12/2010



Istituzioni di sociologia [135036]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: MARIAROSA RAVELLI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di introdurre ai fondamenti della sociologia attraverso la definizione del suo campo di studio, dei metodi utilizzati, dei concetti e delle categorie principali per l'analisi della società e del mutamento sociale.

Prerequisiti

Non si chiedono specifici requisiti

Contenuti del corso

La sociologia come scienza empirica.

Oggetto della sociologia e sua specificità.

Soggettività e oggettività.

Azione, interazione e sistema sociale.

Gruppi sociali e organizzazioni.

Linguaggio, cultura, valori, norme e ruoli.

Identità e socializzazione.

Controllo sociale e devianza.

Stratificazione e disuguaglianze economiche, etniche, di genere e per età.

Mobilità sociale.

Le istituzioni sociali: famiglia, religione, sistema educativo, economia, sistema politico.

Mutamento sociale: dinamiche della popolazione e comportamento collettivo.

Testi di riferimento

OBBLIGATORIO Bagnasco A., Barbagli M. Cavalli A., Corso di sociologia, Il Mulino, Bologna, 1997. Capp. da 1 a 8, da 10 a 19, cap. 21

CONSIGLIATO F. Demarchi, A. Ellena, B. Cattarinussi (a cura di), Nuovo Dizionario di Sociologia, Edizioni Paoline, Milano,

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi quantitativi [135002]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso introduce i metodi principali per la costruzione di modelli matematici e per l'analisi statistica dei dati empirici. In particolare, viene mostrato come una teoria sociale o politica possa essere tradotta in termini quantitativi (costruzione del modello) e come in questo modo possa essere testata empiricamente (analisi statistica dei dati). Il corso introdurrà inoltre i principali software per l'analisi dei dati.

Prerequisiti

Nessun prerequisito è richiesto.

Contenuti del corso

- 1) Dati ordinali e cardinali, e come disegnarli.
- 2) Calcolo della probabilità, la tabella a doppia entrata.
- 3) Media, mediana e deviazione standard.
- 4) Distribuzioni di probabilità.
- 5) Analisi di una scommessa.
- 6) La legge dei grandi numeri.
- 7) Stima intervallare di una percentuale.
- 8) La verifica di ipotesi
- 9) Il test del chi-quadro

Testi di riferimento

Alan Agresti, Barbara Finlay "Statistica per le scienze sociali" Pearson Prentice Hall

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	12	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 20/12/2010



Metodologia e tecniche della ricerca sociale [135008]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:PIERANGELO PERI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

La prima parte del corso (F. Odella) si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti strumenti concettuali di comprensione dei principali problemi epistemologici relativi alle scienze sociali; b) illustrare i più comuni approcci metodologici, collegandoli ai paradigmi teorici sottostanti; c) individuare e ricostruire criticamente i percorsi della ricerca empirica attraverso esempi pratici.

La seconda parte del corso (P. Peri) intende offrire una formazione di base di metodi e tecniche della ricerca sociale e di analisi dei dati con l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare sia i metodi quantitativi che qualitativi di raccolta e analisi dei dati.

Prerequisiti

Conoscenze di statistica di base.

Contenuti del corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principi e alle procedure della ricerca quantitativa e qualitativa nelle scienze sociali. Nella prima parte del corso (F. Odella) si analizzano le principali impostazioni metodologiche sviluppate nella storia della ricerca sociologica.

Nella seconda parte del corso (P. Peri) verrà affrontato l'intero processo di ricerca che include: la formulazione delle ipotesi, il disegno della ricerca, i vari metodi di raccolta delle informazioni (documenti e osservazione, questionari, interviste), campionamento (probabilistico e non probabilistico), misurazione (scale, strumenti qualitativi, metodi non intrusivi), analisi dei dati e come scrivere un rapporto di ricerca.

1. I principali approcci nella filosofia della ricerca sociale. La logica della ricerca.
2. Metodologia e epistemologia. Il dibattito sulla specificità della sociologia. Approcci qualitativi e quantitativi ed il problema della loro integrazione.
3. Il nesso fra teoria e ricerca. Teorie e modelli. L'analisi causale.
4. L'individualismo metodologico. La razionalità cognitiva.
5. La ricerca sociologica: introduzione al processo e al contesto della ricerca
6. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa
7. Il disegno della ricerca; definizione del problema, sviluppo e verifica delle ipotesi
8. Dai concetti agli indicatori empirici: la misurazione, la costruzione di indici, le scale di atteggiamento
9. Metodi e strumenti di raccolta delle informazioni: documenti e osservazione, questionari, interviste; metodi e strategie di somministrazione dei questionari
10. Dal questionario alla matrice dei dati; codifica, inserimento e pulizia dei dati
11. Analisi dei dati quantitativi: variabili dipendenti e indipendenti, distribuzioni di frequenza e tavole di contingenza; analisi multivariata
12. Il campionamento: metodi di campionamento e dimensione del campione; campionamento probabilistico e non probabilistico
13. La raccolta di dati qualitativi: tecniche di ricerca qualitativa e tipo di dati; focus groups, interviste in profondità, osservazione
14. Il rapporto di ricerca: diversi approcci alla stesura del rapporto di ricerca

Testi di riferimento

- 1) Corbetta P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 1999
- 2) R. Boudon e R. Filleule, I metodi in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2005.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Organizzazioni internazionali [135071]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ROBERTO BELLONI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti al fenomeno dell'organizzazione internazionale. In questo contesto, il corso mira a fornire una conoscenza di organizzazioni quali le Nazioni Unite, L'Organizzazione per la Cooperazione e Sicurezza in Europa, la NATO, le istituzioni di Bretton Woods e le istituzioni penali internazionali.

Prerequisiti

Si consiglia vivamente di aver sostenuto l'esame di Scienza della politica

Contenuti del corso

Il corso si apre con una panoramica sulla evoluzione delle organizzazioni internazionali nel ventesimo secolo. In secondo luogo il corso analizza il ruolo, funzioni ed efficacia delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento alle Nazioni Unite, le istituzioni di Bretton Woods, l'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa, la NATO, e istituzioni penali internazionale.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

Anna Caffarena, Le organizzazioni internazionali, Il Mulino, 2009.

Lucia Serena Rossi, Le organizzazioni internazionali come strumenti di governo multilaterale, Giuffrè, 2006

Alessandro Polsi, Storia dell'ONU, Laterza, 2009.

Inoltre, per gli studenti che vogliono approfondire gli argomenti del corso, si consiglia:

1. Paul Kennedy, Le Nazioni Unite e la ricerca di un parlamento mondiale, Garzanti, 2007.

2. Paolo Foradori, Caschi blu e processi di democratizzazioni, Vita e Pensiero, 2007.

3. Fulvio Attinà, La scelta del multilateralismo. L'Italia e le operazioni di pace. Giuffrè, 2009.

4. Paolo Mastrolilli, Lo specchio del mondo. Le ragioni della crisi dell'ONU, Laterza 2005.

5. Andrea de Guttry e Fabrizio Pagani, Le Nazioni Unite. Sviluppo e riforma del sistema di sicurezza collettiva, Il Mulino, 2005

6. Danilo Zolo, La giustizia dei vincitori. Da Norimberga a Baghdad, Laterza, 2006

7. Alessandro Magnoli Bocchi e Matteo Piazza, La Banca Mondiale. I successi, gli errori, il futuro, Il Mulino, 2007

e
Luca Manes e Antonio Tricarico, La banca dei ricchi. Perché la World Bank non ha sconfitto la povertà, Altroeconomia, 2008

8. Marco Clementi, La Nato. Dal mondo diviso in due alla minaccia del terrorismo globale, Il Mulino, 2002

e
Samir Amin, Fermare la Nato. Guerra nei balcani e globalizzazione, Punto Rosso, 1999.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione,	8	SPS/04

Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	disuguaglianze e sviluppo Studi politici	8	SPS/04
		internazionali ed europei		

Stampa del 20/12/2010



Politica economica (internazionale) [135100]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: BRUNO DALLAGO

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è fornire agli studenti una conoscenza di base delle tendenze dell'economia mondiale e della teoria della politica economica nel contesto dell'apertura internazionale, finalizzate ad acquisire una comprensione critica delle fondamentali scelte di politica economica contemporanea.

Prerequisiti

Gli studenti devono avere una conoscenza di base della macroeconomia e della politica macroeconomica.

Contenuti del corso

La prima parte del modulo riprende delle nozioni fondamentali di economia politica e politica economica in economia chiusa e introduce le caratteristiche e dinamiche principali dell'economia mondiale.

La seconda parte si focalizza sulle caratteristiche di base e sulle componenti della politica macroeconomica nel contesto della globalizzazione. Particolare attenzione viene posta sulle politiche a breve e sulle istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. Le politiche vengono distinte tra politiche per la bilancia dei pagamenti, compresa la manovra del cambio, e politiche commerciali.

1. Il concetto di globalizzazione, l'internazionalizzazione dei mercati e le tendenze di fondo dell'economia mondiale
2. Cause e dinamiche delle crisi finanziarie internazionali
3. L'Unione Europea e le istituzioni pubbliche in ambito internazionale: il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale del Commercio
4. La misura e l'evoluzione recente della disuguaglianza e della povertà (cenni)
5. La politica economica in economia chiusa: politiche di bilancio e politiche monetarie
6. Le politiche economiche in economia aperta: le politiche per la bilancia dei pagamenti e le politiche commerciali
7. La crisi finanziaria internazionale: possibili soluzioni attraverso la politica economica

Testi di riferimento

Acocella, Nicola, *Politica economica e strategie aziendali*, 2008, Roma: Carocci (Parte seconda; Parte terza: capitoli 6, 8, 10, 11, 12; Parte quarta e quinta).

Per le nozioni di base di macroeconomia si consiglia il testo:

Samuelson, Paul A.; Nordhaus, William D. e Bollino, Carlo A., *Economia*, McGraw-Hill, 2009, 19/Ed.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SECS-P/02
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SECS-P/02

Stampa del 20/12/2010



Politica europea e internazionale [135029]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: VINCENZO DELLA SALA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

L'intento del Primo modulo (Politica europea e comparata) è quello di fornire un'introduzione alle istituzioni e agli attori dell'Unione europea sulla base di un approccio comparato. Verranno prese in considerazione le principali istituzioni comunitarie e la logica di funzionamento del sistema politico dell'UE. L'intento del Secondo modulo (Politica internazionale) è di fornire un'introduzione ai temi ed istituzioni fondamentali per l'analisi della politica internazionale in un'epoca di globalizzazione. Il problema centrale per lo studio della politica internazionale è che viviamo in un mondo anarchico, privo di organizzazione politica. Allo stesso tempo, stiamo assistendo allo sviluppo di una politica mondiale, con le sue regole, prassi e anche strutture che sono dei vincoli sugli attori, inclusi gli stati nazionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La prima parte del modulo di politica internazionale esamina vari temi e politiche al centro dei dibattiti nell'analisi della politica internazionale. L'attenzione sarà su questioni di sicurezza, sviluppo sostenibile e la globalizzazione. La seconda parte del modulo esaminerà varie istituzioni che formano parte del sistema di global governance. Il sistema basato su un mondo di stati si sta trasformando in un sistema globale? In tal caso, come possiamo assicurarci che sarà essenzialmente stabile e pacifico?

1. Introduzione alla politica internazionale
2. Il mondo degli Stati
3. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile
4. Relazioni Nord-Sud
5. Sicurezza nazionale e sicurezza umana
6. Istituzioni internazionali e transnazionali
7. Democratizzazione
8. Stati falliti
9. Global governance

Testi di riferimento

Testi di base

S. Fabbrini, *Politica comparata. Introduzione alle democrazie contemporanee*, Laterza, Roma-Bari, 2008

M. Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Laterza, Roma-Bari, 2009

Jackson, Robert e Georg Sorensen. *Relazioni Internazionali. Seconda Edizione*. Milano: Egea, 2008.

Caffarena, Anna. *Le Organizzazioni internazionali*. Bologna: Il Mulino, 2009.

I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Politiche pubbliche dell'UE [135103]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:GERT GURI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (a) conoscenza delle principali istituzioni comunitarie; (b) conoscenza dei processi decisionali europei; (c) conoscenza delle principali politiche pubbliche dell'UE.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della scienza politica e della politica comparata.

Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (a) cos'è l'Unione Europea? (b) come funziona l'Unione Europea? (c) cosa fa l'Unione Europea? Il modulo offre un'introduzione al sistema politico comunitario, presentandone le principali istituzioni, i processi decisionali e le principali politiche pubbliche.

1. Le istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, Parlamento...)
2. Il policy-making europeo
3. La politica di sicurezza e relazione estere dell'UE
4. L'euro e la politica macro-economica
5. La politica sociale
6. La politica di integrazione
7. La politica energetica
8. La politica ambientale

Testi di riferimento

M. Brunazzo, Come funziona l'Unione Europea. Le istituzioni, i processi decisionali, le politiche, Laterza, Roma-Bari, 2009 OBBLIGATORIO

N. Nugent, Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. III. Politiche e procedure, il Mulino, Bologna, 2008 OBBLIGATORIO

Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (a cura di), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.) CONSIGLIATO

Ulteriori letture saranno proposte durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Politiche pubbliche internazionali e della cooperazione [135104]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ALESSIA DONA'

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti teorici ed analitici per comprendere i processi di internazionalizzazione delle politiche pubbliche. In particolare gli studenti e le studentesse saranno introdotti agli approcci propri dello studio delle politiche pubbliche e delle relazioni internazionali con l'obiettivo di acquisire le competenze adeguate per interpretare la complessità della governance globale, caratterizzata dall'intreccio di relazioni e scambi tra attori e istituzioni appartenenti a molteplici livelli di governo (dal locale all'internazionale).

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti di scienza politica.

Contenuti del corso

In un contesto globalizzato e di crescente interdipendenza, gli stati stanno sperimentando forme di cooperazione che minano la loro tradizionale sovranità. Si assiste da un lato a processi di aggregazione di stati con la creazione di arene sovranazionali e dall'altro lato a forme di cooperazione tra stati in sede di vertici internazionali. Il risultato è che oggi molte questioni sono discusse tra gli stati piuttosto che dentro gli stati. Di conseguenza, molte politiche pubbliche nazionali sono oggi oggetto di processi di internazionalizzazione, a seguito dei quali accanto agli stati giocano un ruolo rilevante anche le organizzazioni internazionali (l'ONU) e sovranazionali (UE). Il corso si interroga appunto su questi processi e intende fornire gli strumenti analitici e teorici per rendere conto della complessità dell'attività di governo in un contesto di "sovranità condivisa".

La struttura del corso si articola in due parti: la prima parte di natura teorica fornisce i concetti e gli approcci propri dello studio delle politiche pubbliche e delle relazioni internazionali; la seconda parte analizza i processi di internazionalizzazione alla base delle politiche di genere, politiche ambientali e di lotta alla povertà.

Testi di riferimento

Testi obbligatori (compulsory readings):

Cotta, M., D. della Porta e L. Morlino (2008), *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino (cap. XII "Le politiche pubbliche")

De Blasio, G. e Dalmazzo, A. (2006), *La cancellazione del debito dei paesi poveri*, Bologna, il Mulino.

Donà, A. (2007), *Genere e politiche pubbliche*, Milano, Bruno Mondadori.

Sicurelli, D. (2007), *Divisi dall'ambiente. Gli USA e l'Unione Europea nelle Politiche del Clima e della Biodiversità*. Vita e Pensiero: Milano.

Testi facoltativi (suggested readings):

Baroncelli, E., 2010, *Alle radici della globalizzazione. Le cause politiche del commercio internazionale*, Bologna, Il Mulino.

Bonaglia, F. e Goldstein, A., 2008, *Globalizzazione e sviluppo*, Bologna, Il Mulino

Bonaglia, F. e De Luca, V., 2006, *La cooperazione internazionale allo sviluppo*, Bologna, Il Mulino

Hafner-Burton, E. e M. Pollack (2001), *Mainstreaming Gender in Global Governance*, EUI Working Papers, RSC N. 46.

Targetti, F. e Fracasso, A., 2008, *Le sfide della globalizzazione. Storia, politiche, istituzioni*, Brioschi

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Scienza politica [135015]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre: a) al linguaggio e alle concettualizzazioni della scienza politica, con particolare riferimento alla teoria della democrazia; b) alla descrizione del processo democratico e all'analisi tipologica e storico-comparativa dei suoi più importanti fattori; c) al padroneggiamento critico degli strumenti di analisi e delle problematiche delle democrazie contemporanee.

Prerequisiti

Conoscenze di base di storia, filosofia, scienze sociali.

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima ha per oggetto i caratteri principali della democrazia nel mondo contemporaneo. Attraverso il contributo dei principali concetti, modelli e teorie elaborati dalla scienza politica vengono delineati i principi, i processi le istituzioni e gli attori che definiscono un sistema politico democratico, le sue dimensioni e le sue trasformazioni storiche. La seconda parte del corso ha per oggetto lo studio della democrazia nell'ambito di uno spazio post-nazionale. Sarà centrata, in particolare, sull'Unione Europea, e considererà il significato, le condizioni e i problemi relativi dell'integrazione europea sul piano politico (democrazia, costituzione, identità).

Prima parte:

1. Politica e democrazia
2. Teoria normativa e teoria empirica
3. Le ondate di democratizzazione nel XX secolo
4. Definizioni di democrazia
5. "Processo democratico" e tipologie dei regimi democratici
6. Condizioni della democrazia e processi di democratizzazione
7. Partecipazione politica
8. Partiti e sistemi dei partiti
9. Rappresentanza e parlamenti. Forme di governo
10. Il dibattito sulle trasformazioni della democrazia oggi: tecnocrazia, civismo adattivo, democrazia "post-nazionale", populismo, democrazia deliberativa

Seconda parte:

11. La democrazia e la definizione del suo "spazio politico"
12. Il concetto di costituzione
13. Democrazia, legittimità e identità collettiva
14. Unione Europea: prospettiva costituzionale e sfida identitaria
15. L'integrazione europea oltre il "modello Maastricht"
16. La questione democratica europea
17. La questione costituzionale europea e il test di unificazione politica
18. Identità collettiva europea. Dal patriottismo costituzionale al patriottismo multinazionale

Testi di riferimento

Cotta M., Della Porta D., Morlino L., La scienza politica, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 1, 4, 6, 7, 9, 12, 13) OBBLIGATORIO

Fischella D., Lineamenti di scienza politica, Carocci, Roma, 1998, (capp. 2, 8) OBBLIGATORIO

Dahl R.A., La democrazia e i suoi critici, Editori Riuniti, Roma, 1990 (capp. 1, 2, 15, 22) OBBLIGATORIO

G. Sartori, Costituzione, in Sartori, Elementi di teoria politica, Il Mulino, Bologna, 1995 OBBLIGATORIO

Nevola G. Democrazia Costituzione Identità, Liviana-Utet, Torino, 2007 OBBLIGATORIO

Ackerman B., La nuova separazione dei poteri. Presidenzialismo e sistemi democratici, Carocci, Roma, 2002 A SCELTA
 Crouch C., Postdemocrazia, Laterza, Roma-Bari, 2003 A SCELTA
 Eisenstadt S.M., Paradossi della democrazia. Verso democrazie illiberali?, il Mulino, Bologna, 2002 A SCELTA
 Fisichella D., L'altro potere. Tecnocrazia e gruppi di pressione, Laterza, Roma-Bari, 1997 A SCELTA
 Fukuyama F., Esportare la democrazia, Lindau, Torino, 2005 A SCELTA
 Huysseune M., Modernità e secessione. Le scienze sociali e il discorso politico della Lega Nord, Carocci, Roma, 2004 A SCELTA
 Lasch C., La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia, Feltrinelli, Milano, 1995 A SCELTA
 Linz J.J., Stepan A., Transizione e consolidamento democratico, il Mulino, Bologna, 2000 A SCELTA
 Nevola G., Giustizia sociale e giovani. L'ideale di un secolo e la sfida del "civismo adattivo", Edizioni Lavoro, Roma, 2000 A SCELTA
 Rusconi G.E., Come se Dio non ci fosse. I laici, i cattolici e la democrazia, Einaudi, Torino, 2000 A SCELTA
 Seligman A.B., La scommessa della modernità. L'autorità, il Sé e la trascendenza, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA
 Taggart P., Il populismo, Città Aperta, Enna, 2000 A SCELTA

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dei paesi in via di sviluppo [135110]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il Corso intende fornire le conoscenze di base concernenti la tematica dello sviluppo all'interno del quadro teorico della sociologia e in connessione con i mutamenti avvenuti nella società moderna e contemporanea.

Le teorie dei sociologi classici e contemporanei sono l'elemento di base di questo percorso didattico cui si aggiungono i contributi proposti dalla sociologia dello sviluppo.

Il Corso intende chiarire come i Paesi in via di Sviluppo sono stati oggetto di studio e delle politiche delle più importanti organizzazioni internazionali nonché di iniziative economiche, politiche, sociali e culturali a largo raggio.

Prerequisiti

Per il Corso di SPVS lo studente dovrebbe possedere le nozioni fondamentali di Sociologia generale e acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti di lettura, schedatura bibliografica nonché la capacità di elaborare criticamente i materiali per scrivere una tesina o paper. La conoscenza dell'inglese (auspicabilmente anche di almeno una delle lingue più diffuse - almeno di una di esse - spagnolo, francese, tedesco: capacità di lettura) è di valido aiuto, visto che molta letteratura non è tradotta in italiano.

Contenuti del corso

Il Corso affronterà la dimensione concettuale, teorica e politico culturale dei paesi in via di Sviluppo affrontandone le prospettive strategiche e mettendo a fuoco le dimensioni critiche per migliorarle.

Nel corso interverranno studiosi e attori di progetti in via di realizzazione nei Paesi in Via di Sviluppo.

Testi di riferimento

- 1.- La dispensa fornita dal docente e le diapositive delle lezioni che verranno inserite in ESSE3.
- 2.- Il testo di lettura integrativo: Scidà, G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Angeli, Milano 2004. (Consigliato)
3. Una delle seguenti letture (a scelta dello studente):.

Allen, T./Thomas, A. 2000. Poverty and Development into the 21st Century. Oxford: Oxford University Press.

Goetze, D. 2002. Entwicklungssoziologie: Eine Einführung. Weinheim: Juventa.

Bianco, A., Introduzione alla sociologia dello sviluppo. Milano, Angeli, 2004

Easterly, W., Lo sviluppo inafferrabile. L'avventurosa ricerca della crescita economica nel Sud del mondo. Milano, Bruno Mondadori, 2006

Germani, G., Sociologia della modernizzazione. L'esperienza dell'America latina. Bari, Laterza, 1971

Laureti, L., Economia dello sviluppo e dell'integrazione euromediterranea. Milano, Angeli, 2008

Mutti, A., Sociologia dello sviluppo e paesi sottosviluppati. Torino, Loescher, 1973

Scidà, G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo. 2. ed., Milano, Angeli, 2004

Tommasoli, M., Lo sviluppo partecipativo. Analisi sociale e logiche di pianificazione. Roma, Carocci, 2001

Vitale, A., La periferizzazione nel nuovo ordine globale. Critica alle teorie del sottosviluppo. Soveri Mannelli, Rubbettino, 1994

Webster, A., Introduction to the sociology of development. 2d ed., Basingstoke, Macmil, 1990

Lo studente può proporre al docente una lettura di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della globalizzazione [135009]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANTONIO COBALTI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari a comprendere i processi di globalizzazione

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia

Contenuti del corso

Il corso svilupperà in particolare temi legati alla sfera della produzione e a quella dell'istruzione.

Testi di riferimento

Gallino, L., Globalizzazione, in «Dizionario di sociologia», II ed., Torino, UTET, 2004.
Cobalti, A., Globalizzazione e istruzione, Bologna, Il Mulino, 2006.
Gallino, L., Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Laterza, Bari, 2007.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della religione [135001]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: SALVATORE ABBRUZZESE

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si ripropone di fornire agli studenti una presentazione dei concetti costitutivi della sociologia delle religioni, assieme ad una presentazione degli autori fondamentali.

Prerequisiti

nessuna

Contenuti del corso

Il corso consiste in una presentazione dei diversi approcci alla religione esaminata come fatto sociale e come azione sociale.

Testi di riferimento

Max Weber, *Economia e società*, Milano, Comunità, 1980, cap.V, § 1, 8-12.
S. Abbruzzese, *Un moderno desiderio di Dio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010
J.-P. Willaime, *Sociologia delle religioni*, Bologna, Il Mulino, 1996.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia delle relazioni internazionali [135018]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali.

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima parte introduce lo studente alle tematiche della Foreign Policy Analysis. In particolare si analizzeranno i fattori esterni (anarchia, interdipendenza economica, norme internazionali) e interni (variabili individuali, di gruppo e societarie) che influenzano le decisioni di politica estera di un paese. La seconda parte approfondisce la comprensione delle relazioni internazionali attraverso lo studio di un caso concreto: la Cina. Si analizzeranno i diversi fattori che influenzano la politica estera cinese, considerando quest'ultima come la risultante delle dinamiche sociali e politiche interne, oltre che della collocazione nel sistema mondiale. Verranno prese in considerazione, pertanto, le caratteristiche della società, della cultura, dell'economia e dello stato cinese.

Testi di riferimento

Foradori P., Rosa P. Scartezzini R., Immagini del mondo. Introduzione alle relazioni internazionali, Vita e Pensiero, Milano, 2008, (cap. 11) OBBLIGATORIO

Hermann C., Peacock G., "L'evoluzione e il futuro della ricerca teorica nello studio comparato della politica estera", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990 OBBLIGATORIO

Beasley R., Kaarbo J., Lantis J., Snarr M. (edd), Foreign policy in comparative perspective, CQ Press, Washington, 2002, (cap. 1 e uno a scelta tra i capp. da 2 a 14) OBBLIGATORIO

Allison G.T., "L'attore razionale", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990, OBBLIGATORIO

Jervis R., "Percepire e fronteggiare le minacce", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Welch D., "Il paradigma del processo organizzativo e quello della politica burocratica", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Hagan J.D., "Domestic Political Explanations in the Analysis of Foreign Policy", in Neack L., Hey J.A.K., Haney P.J. (eds.), Foreign Policy Analysis, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1995 OBBLIGATORIO

P. Rosa, Lo stile del drago. Processi e modelli della politica estera cinese, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010 OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11

Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dell'integrazione europea [135117]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Sociologia economica [135011]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANDREA BIAGIOTTI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti fondamentali per riconoscere il ruolo dei fattori culturali, sociali e politici nei processi di sviluppo economico.

Prerequisiti

Nessuna

Contenuti del corso

La prima parte del corso propone il contributo dei classici della sociologia economica. Successivamente verranno esposti i principali approcci teorici e temi di ricerca contemporanei. Particolare attenzione verrà dedicata al contributo della sociologia economica allo studio dello sviluppo locale.

Testi di riferimento

Trigilia, C. (2002), *Sociologia economica. Vol. I. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino.

Trigilia, C. (2009), *Sociologia economica. Vol. II. Temi e percorsi contemporanei*, Bologna, Il Mulino.

Un testo a scelta tra:

Bagnasco A. (1999), *Tracce di comunità. Temi derivati da un concetto ingombrante*, Bologna, Il Mulino

Pichierri A. (2002), *La regolazione dei sistemi locali. Attori, strategie, strutture*, Bologna, Il Mulino.

Trigilia C. (2005), *Sviluppo locale. Un progetto per l'Italia*, Roma-Bari, Laterza.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/09
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Sociologia politica [135019]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari allo studio del potere nelle società contemporanee

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte si analizzerà il fenomeno del potere, considerato come un elemento centrale della sociologia politica. Si prenderanno in considerazione i diversi significati assunti dal concetto di potere, le dimensioni del potere (base, campo, sfera, peso, portata), il problema della distribuzione del potere nella società (pluralismo e elitismo) e i metodi di misurazione (metodi reputazionale, posizionale, decisionale).

La seconda parte si concentrerà sullo studio sociologico dello stato. Si prenderanno in considerazione i diversi approcci allo studio dello stato (pluralismo, marxismo, approcci neo-weberiani), le trasformazioni dello stato nell'era della globalizzazione, il modo in cui il rapporto stato-società influenza le scelte politiche di un paese, con particolare riferimento al settore della politica estera.

Testi di riferimento

M. Weber, "Potenza e potere", e "I tipi del potere", in M. Weber, *Economia e società*, vol. I, pp. 51-52 e 207-211, Milano, Edizioni di Comunità, 1980 OBBLIGATORIO

T. Parsons, "Sul concetto di potere politico", in T. Parsons, *Sistema politico e struttura sociale*, Milano, Giuffrè, 1975 OBBLIGATORIO

S. Passigli, *Potere ed élites politiche*, Bologna, Il Mulino, 1971 OBBLIGATORIO

D. Baldwin, "Analisi del potere e politica internazionale", in L. Bonanate, C.M. Santoro (a cura di), *Teoria e analisi nelle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 1986 OBBLIGATORIO

S. Strange, "Modelli di potere", in S. Strange, *Chi governa l'economia mondiale*, cap. 2, Bologna, Il Mulino, 1996 OBBLIGATORIO

Rosa P., *Sociologia politica delle scelte internazionali. Un'analisi comparata delle politiche estere nazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2006 OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Storia contemporanea [135012]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



Storia delle istituzioni politiche [135027]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: LUIGI BLANCO

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della consapevolezza del ruolo e delle funzioni delle istituzioni politiche nella storia, e nella conoscenza e padronanza del quadro diacronico e problematico della tematica affrontata.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si propone di tematizzare la vicenda dello "Stato moderno", in quanto forma storicamente determinata di organizzazione del potere, nel contesto europeo-occidentale, dalle origini medievali al consolidamento dell'età moderna, alla nascita degli ordinamenti statali democratici, per finire con alcuni cenni sulla crisi e trasformazione dello Stato contemporaneo. Di tale vicenda si analizzeranno le esperienze più significative, evidenziando le specificità nazionali e/o regionali così come le basi comuni di sviluppo.

Programma:

1. Le istituzioni come oggetto di studio
2. Le istituzioni nella storia: dal medioevo all'età contemporanea
3. Le origini medievali dello Stato
4. Lo Stato moderno: storia e storiografia
5. Quattro casi "nazionali": Inghilterra, Francia, Spagna, Impero
6. Stato e nazione: dalla monarchia alla democrazia (Stati Uniti d'America e Francia)
7. Stato costituzionale, Stato sociale, Stato totale
8. Crisi e trasformazione dello Stato contemporaneo
9. Lo Stato in una prospettiva globale

Testi di riferimento

De Benedictis A., *Politica, governo e istituzioni nell'Europa moderna*, il Mulino, Bologna, 2001 (fino a p. 239)

Reinhard W., *Storia del potere politico in Europa*, il Mulino, Bologna, 2001 (parte quinta: Modernità e totalità, pp. 489-577 e parte sesta: Crisi e trasformazione, pp. 579-645)

Blanco L., *Note sulla più recente storiografia in tema di «Stato moderno»*, in *Storia Amministrazione Costituzione*, "Annale I.S.A.P.", 1994/2, pp. 259-297

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione, anche in funzione della preparazione degli elaborati scritti (tesine).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/03
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/03
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/03

Stampa del 20/12/2010



Storia europea e internazionale [135069]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: MONICA CIOLI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione di un quadro del XIX e del XX secolo in una estensione storica globale, che ha profonde analogie con l'epoca attuale di globalizzazione accentuata, e nella conoscenza del dibattito storiografico più recente.

Inserendosi nella prospettiva storiografica della World History e della Global History – che da qualche decennio lavora con grande impegno innovativo alla ricerca di risposte persuasive alla crisi del paradigma della modernizzazione e a quella dell'eurocentrismo – le lezioni verteranno su nuclei problematici coerenti in un'ottica idonea a combinare efficacemente l'attenzione al locale e quella al sistema globale. L'Ottocento e il Novecento verranno analizzati in un'ottica transnazionale, transcontinentale, transculturale, delle influenze e degli scambi tra spazi, anche al livello di solo modello, di modi di pensare e di agire.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Si intende offrire il ritratto di un'epoca, del XIX e del XX secolo, focalizzando l'attenzione su questioni politico-culturali e politico-istituzionali centrali del periodo. Intersecando prospettiva locale e globale, nazionale e transnazionale – con particolare riferimento all'Europa, all'Asia e alle Americhe –, si affronteranno assi tematici e nodi cronologici centrali nella considerazione dello spazio globale. Dell'Ottocento si darà spazio al tema dell'accelerazione temporale, dell'industrializzazione e dell'efficienza crescente del lavoro, l'una e l'altra strettamente connesse con la rivoluzione temporale, alle questioni del sapere e della scienza. Tra le «particolarità» dell'Ottocento verranno considerate anche la globalizzazione della guerra e la nascita e il consolidamento dello Stato-amministrativo, la fine di un tipo di differenziazione sociale (giuridica) e la nascita di nuove differenziazioni sociali e internazionali (impero e colonialismo).

Tali particolarità costituiscono peraltro la fonte di problemi che saranno cruciali nel Novecento e che sono ancora alla ricerca di soluzioni. I diversi tentativi attuati dopo la Prima guerra mondiale (Società delle Nazioni), dopo la Seconda guerra mondiale (Organizzazione delle Nazioni Unite) e, fino ad oggi, anche i processi dell'unificazione europea si sono rivelate operazioni ancora non perfettamente adeguate alla complessità di un mondo globalizzato. Si tratta di nodi problematici che saranno analizzati nel corso.

Sulla base di questo angolo visuale sarà possibile dare spazio delle influenze reciproche tra regioni, culture e civiltà: individuare un sistema-mondo vorrà dire non solo considerare gli effetti dell'espansione europea sul resto del mondo ma anche, all'inverso, le conseguenze sull'Europa delle sue colonie e dei territori conquistati. L'inizio del secondo millennio nel quale viviamo ci presenta infatti un nuovo orizzonte delle relazioni internazionali in cui anche la storia dovrà cessare di essere esclusivamente eurocentrica.

Testi di riferimento

Per l'Ottocento punti di riferimento principale saranno due recenti testi innovativi nel discorso transnazionale e globale: quello dell'inglese Christopher A. Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780-1914* (2004), Torino, Einaudi, 2007 e quello recentissimo di Jürgen Osterhammel, *Die Verwandlung der Welt. Eine Geschichte des 19. Jahrhunderts*, München, Beck, 2009, in uscita le traduzioni in inglese e italiana. Si analizzeranno alcune parti di questi lavori, relative alle tematiche trattate a lezione.

Sul Novecento:

Eric Hobsbawm, *Age of Extremes: The Short Twentieth Century 1914-1991* (1995) (trad. It: *Il secolo breve*

1914-1991, traduzione di Brunello Lotti, 4. ed. Milano, Rizzoli, 2009) e Mark Gilbert, Storia politica dell'integrazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2005 relativamente ai temi trattati nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-STO/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



Teoria sociale [135023]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANDREA BRIGHENTI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

L'intento del corso è di fornire una introduzione alle questioni principali della teoria sociale. Il corso presenta un panorama delle principali concezioni teorico-sociali attraverso discipline quali la filosofia sociale, le scienze sociali, politiche ed economiche e la geografia umana. L'organizzazione del corso è per concetti chiave, andando a tracciare una mappa concettuale del campo in questione: per ciascuna nozione considerata, si proporrà una ricostruzione del contesto storico, sociale, intellettuale e scientifico in cui quel concetto è stato elaborato e dibattuto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Introduzione al corso; la modernità e la nascita del 'sociale'; la teoria sociale a cavallo tra diverse discipline; principali scuole e temi della teoria sociale; orientamenti analitici, critici, normativi (6 ore)

Il soggetto, l'azione e l'interazione (prima parte): concetti di folla, muta, gruppo, rituale, rappresentazione, simbolo, comunità, azione, scelta, fatto sociale, attore, interazione, comunicazione, struttura, funzione (6 ore)

Il soggetto, l'azione e l'interazione (seconda parte): concetti di potere, dominazione, gender, classe, partito, movimento, istituzione, capitale sociale, campo sociale, pratica, habitus, performance (6 ore)

Lo spazio e la topologia sociale: concetti di spazio sociale, corpo, città, spazio pubblico, dominio pubblico, quartiere, passages, territorio, rete, nodo, flusso, ritmi sociali (6 ore)

Materialità e immaterialità del sociale: concetti di sistema sociale, autopoiesi, proprietà emergenti, ecologia e fenomenologia sociale, attore-rete, assemblaggio, mobilità, visibilità (6 ore)

Configurazioni storico-sociali (prima parte): concetti di modernità, paradigma, polity, stato moderno, capitalismo, democrazia, sfera pubblica, società disciplinare, società del controllo (6 ore)

Configurazioni storico-sociali (seconda parte): concetti di sistema-mondo, globalizzazione, governance, imperialismo, impero, neoliberalismo, crisi (6 ore)

Ricapitolazioni, approfondimenti, domande, conclusioni (6 ore)

Testi di riferimento

* Hans Joas, Wolfgang Knöbl (2009) Social theory: twenty introductory lectures. Cambridge: Cambridge university press.

* Peter Wagner (2001) A history and theory of the social sciences. London: Sage.

* Dispense del corso a cura del docente

Ulteriori riferimenti verranno forniti all'inizio del corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010